



CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV, SENTENZA DEL 09/03/2026, N. 01877

Dossier Giurisprudenziale: L'impatto del Principio del Risultato sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)

[Criteri Ambientali Minimi (CAM)]

[Impugnazione del Bando]

[Soccorso Istruttorio e Proroga]

[Principio del Risultato]

1. PARTI DELLA CONTROVERSIA

RICORRENTE

SMP S.r.l.

Classificata seconda in graduatoria, contesta l'aggiudicazione e i CAM errati.

RESISTENTE (S.A.)

Aemme Linea Ambiente S.r.l.

La Stazione Appaltante che ha indetto la gara per i sacchetti RFID.

CONTROINTERESSATA

Sartori Ambiente S.r.l.

L'operatore economico originariamente aggiudicatario della fornitura.

ESITO: APPELLO RESPINTO

Confermata la sentenza del T.A.R. Lombardia e l'aggiudicazione a Sartori.

2. IL FATTO: LA LINEA DEL TEMPO



1. La Gara

Aemme indice gara per sacchetti RFID. Aggiudicazione iniziale a Sartori basata sul prezzo più basso.

2. Il Ricorso

SMP (seconda) impugna. Sostiene che il bando citava vecchi CAM (2016) e contesta i requisiti di Sartori.

3. La Proroga

Aemme concede a Sartori 10 giorni di proroga per comprovare documentalmente i requisiti CAM.

4. La Comprova

Sartori deposita certificato del produttore ('Plastica seconda vita'). Aemme conferma definitivamente l'aggiudicazione.

5. L'Appello

SMP fa motivi aggiunti, perde al TAR e appella al Consiglio di Stato contro CAM, proroga e presunto avalimento.

4. PRINCIPIO DI DIRITTO & 5. MASSIMA

L'omessa o palesemente errata indicazione dei CAM nel bando costituisce una grave carenza che impedisce la formulazione di un'offerta consapevole. Tale vizio impone all'operatore economico **l'onere di immediata impugnazione del bando**, precludendo contestazioni tardive al termine della gara.

Massima

La mancata indicazione dei CAM nella documentazione progettuale e di gara si risolve, in linea generale, in un'ipotesi di grave carenza nell'individuazione di dati essenziali per la formulazione dell'offerta, ipotesi per la quale è imposta l'impugnazione immediata del bando di gara.

(CIT. CONS. STATO, SEZ. IV, N. 01877/2026)

3. DIRITTO E MOTIVAZIONE: L'IMPUGNAZIONE DEL BANDO

L'Argomentazione di SMP (Ricorrente)

SMP afferma che la lex specialis richiamava un D.M. sui CAM del 2016 ormai abrogato. Sostiene che questo rende il bando illegittimo e richiede il conseguente annullamento dell'aggiudicazione a favore di Sartori.

La Ratio Decidendi (Giudice)

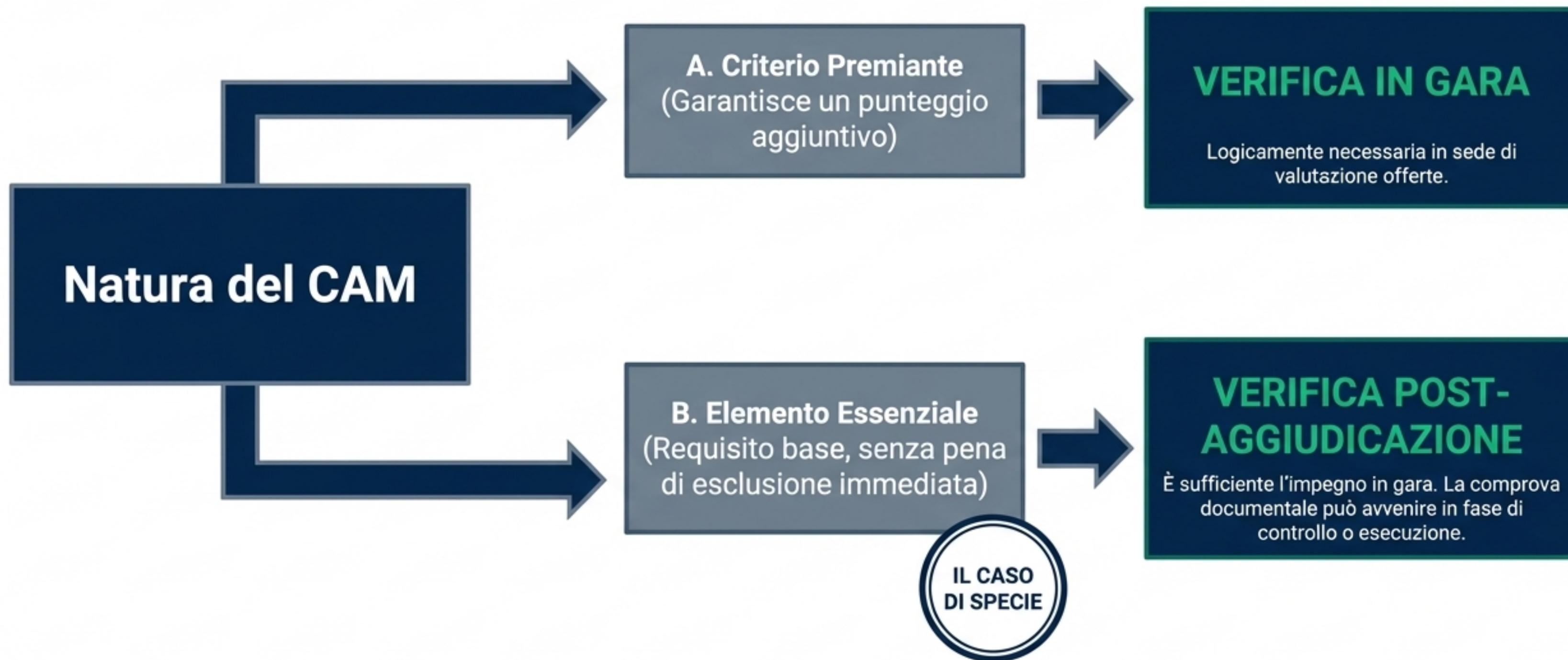
Il Consiglio di Stato chiarisce: se il bando cita norme abrogate rendendo impossibile formulare l'offerta, l'operatore non può aspettare l'esito della gara. Deve impugnare il bando immediatamente. Averlo fatto solo dopo aver perso rende il motivo irricevibile.



KEY INSIGHT: Il 'Principio del Risultato' responsabilizza l'operatore. Un bando incomprensibile va segnalato subito, non tenuto come 'arma di riserva' in caso di sconfitta.

3. DIRITTO E MOTIVAZIONE: LA VERIFICA DEI CAM

Quando si verificano i CAM? Le due nature del requisito.



3. DIRITTO E MOTIVAZIONE: PROROGA E AVVALIMENTO

Obiezione SMP

Decisione Giudice



Questione 1: La Proroga di 10 Giorni

Il termine assegnato dalla S.A. era perentorio; la proroga è illegittima.

Legittima. Alla luce del Principio del Risultato e Buona Fede, la S.A. può concedere proroghe per la mera produzione materiale di documenti per un requisito già oggettivamente posseduto.



Questione 2: Il Presunto Avvalimento

Usare il certificato del produttore dei sacchetti equivale a un avvalimento occulto non dichiarato.

Infondato. Produrre il certificato del produttore non è avvalimento, ma la semplice, oggettiva e diretta comprova delle caratteristiche tecniche del prodotto offerto.

7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO



Vecchio Codice Appalti

D.Lgs. 50/2016: Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), Art. 83 (Criteri di selezione), Art. 95 (Criteri di aggiudicazione).



Nuovo Codice Appalti

D.Lgs. 36/2023: Art. 5 (Principi di buona fede, tutela dell'affidamento, Principio del Risultato), Art. 57 (Clausole sociali e ambientali).



Costituzione Italiana

Art. 9 (Tutela dell'ambiente e della salute) e Art. 41 (Iniziativa economica privata in un'ottica ecosostenibile).

9. CONSIGLI UTILI: MATRICE OPERATIVA



Per gli Operatori Economici (OE)

- ✓ **Non attendere:** Se il bando ha CAM errati o impossibili, impugnalo subito. Aspettare l'esito della gara rende il ricorso inammissibile.
- ✓ **Preparazione:** Procurati in anticipo i certificati CAM dai produttori dei beni, anche se la lex specialis non li richiede a pena di esclusione immediata.



Per le Pubbliche Amministrazioni (PA)

- ✓ **Aggiornamento:** Verifica l'aggiornamento dei D.M. prima di pubblicare i bandi. L'eterointegrazione dei CAM non salva un bando scritto male.
- ✓ **Flessibilità:** Usa il Principio del Risultato. Se un operatore possiede il requisito, concedi proroghe ragionevoli per la mera consegna materiale del certificato.

10. L'OCCHIO DELL'ESPERTO: L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA

Questa sentenza consolida un orientamento innovativo: applica i principi del Nuovo Codice (Principio del Risultato e Buona Fede) per risolvere una controversia nata sotto il Vecchio Codice. Segna il definitivo passaggio da una visione formalistica a un **rapporto orizzontale** tra PA e cittadino. L'operatore economico non è più un soggetto passivo, ma è responsabilizzato: deve collaborare attivamente alla correttezza della gara, segnalando subito gli errori senza speculare sull'esito.